

CONDIZIONI

L'abbonamento è obbligatorio per un anno e costa L. 4. — Pagamenti anticipati — Spedizione a domicilio. Non si vendono numeri separati

Prezzi delle inserzioni da convenirsi

LA PROVINCIA

RASSEGNA DEGLI INTERESSI ECONOMICI

AVVERTENZE

Per associazioni, inserzioni od altro, rivolgersi alla Direzione del giornale *La Provincia*, presso la Segreteria della Camera di Commercio ed Arti di Trapani

I manoscritti non si restituiscono — Le lettere non affrancate si respingono

— ORGANO DELLA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI TRAPANI —

Si pubblica il 15 e il 30 d'ogni mese — Si spedisce alle Camere di Commercio del Regno, ai Municipi della Provincia, ed ai giornali che accordano il cambio

LE FERROVIE SICILIANE

Come i nostri lettori vedranno in altra parte del Giornale, anche le Camere di Commercio si sono determinate ad intervenire nella grave questione relativa all'esercizio delle ferrovie italiane. Ma se il problema è importante nell'interesse generale, lo è a mille doppi per quel che concerne la Sicilia.

La nostra regione infatti non ebbe che assai tardi il beneficio delle ferrovie, la cui rete è ancora tutt'altro che compiuta, il cui servizio è tutt'altro che soddisfacente o per lo meno adeguato al bisogno. E si noti che noi che scriviamo, vogliamo parlare oggi unicamente in nome dell'interesse generale, e quindi non ripeteremo quanto altre e reiterate volte abbiamo detto, esaminando con ispeciale attenzione lo stato in cui versa la costruzione e l'esercizio della ferrovia Sicula occidentale.

Un triplice ordine di istanze, che corrisponde ad altrettanti gravissimi bisogni, è stato presentato al Parlamento ed al Governo relativamente alle ferrovie Siciliane.

Si chiede anzitutto che l'intera rete siciliana venga diretta ed amministrata da unica Società, sia essa autonoma o faciente parte di altra Società esercente nel Continente. Con questo mezzo, assai più coordinati tra loro riusciranno gli orari di tutte le linee, tanto per il trasporto dei passeggeri, che per quello delle merci, e soprattutto pel buon andamento del servizio postale. Di guisa che non sarà più

possibile per talune Provincie, quello che accade oggi, cioè trovarsi in fatto a distanza maggiore dalle consorelle, di quanto si era all'epoca delle venerande vetture postali. Nei pubblici servizi, quanto più divisa e l'ingerenza, tanto più illusoria risulta la responsabilità, e dovrebbe oramai esser tempo di definire con esattezza scrupolosa questa benedetta responsabilità, che in massima nelle aziende di qualche importanza è divenuta un mito, come l'Araba Fenice.

In secondo luogo si domanda che sia presto portata a compimento la rete siciliana. Ed è giustizia — ed è bisogno di prim'ordine. Dopo tanti e tanti anni, finalmente è assai modesto il desiderio col quale s'invoca che il puro bisognevole ci sia una buona volta concesso, e il più elementare dettame di moralità amministrativa, impone esser necessario che le Provincie tutte, forse anche prima degli individui, sien messe in grado di poter svolgere normalmente la propria attività. Per noi, del resto, che sull'industria agricola fondiamo la principale nostra speranza, e quindi ad essa dedichiamo la massima nostra operosità, è un bisogno di prim'ordine quello delle facili e complete comunicazioni, se esse continueranno ad esser difettose, in guisa da creare degli sbocchi fittizi, che sono altrettanti ostacoli, e impossibile che l'agricoltura tra noi mantenga o riprenda il posto importantissimo che le compete.

Da ultimo si domanda che il

buon servizio ferroviario tra noi sia efficacemente garantito. Ciò significa che in Sicilia non si hanno, o limitatamente, le opportune facilitazioni per le comunicazioni col Continente, non si hanno viaggi circolari, non abbonamenti, non biglietti di andata-ritorno, non si ha soprattutto un materiale adatto e sufficiente, non si ha coordinazione di orari ed itinerari. E tutto questo è necessario, e tutto questo è indispensabile che si abbia, se si vuole davvero che anche tra noi il servizio dei trasporti riesca pari allo sviluppo dell'attività nostra.

Auguriamo al nostro paese che il Parlamento ed il Governo, in questo momento in cui si pensa sul serio a riordinare le ferrovie italiane, procurino contentare i legittimi desideri delle Provincie Siciliane.

ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

SUNTO dei verbali delle tornate

N. XX

23 Febbraio 1884

Tornata straordinaria

Presenti i Signori Comm. S. Martorona, *Presidente* — L. Marrone, Cavaliere S. Giacomazzi, G. Salvo, D. Aula, *Consiglieri* — Avv. Mondini, *Segretario*.

1. La Camera procede d'urgenza alla revisione ed approvazione delle matricole per la tassa Industria e Commercio, redatte dall'Ufficio di Contabilità, e per l'Esercizio 1884.

N. XXI

6 Marzo 1884

Tornata ordinaria

Presenti i Signori Martorona, *Presidente* — Incagnone *V-Presidente* — Mar-

rone, Cermigliaro, de Filippi, Giacomazzi, Salvo de Bartoli, *Consiglieri* — Mondini, *Segretario*.

1 Si appoggia il voto della Camera di Catania chiedente al R Governo che il servizio di facchinaggio nelle Dogane non venga affidato a carovane privilegiate, nè sottoposto a tariffa tassativa.

2 Si appoggia il voto della Camera di Pisa per ottenere che nelle percorrenze ferroviarie su linee di Società diverse, nello applicare le tariffe differenziali lo intero percorso sia calcolato come formante una linea.

3 Si fa adesione alla proposta della Camera di Palermo, colla quale si fa istanza per ottenere che le ferrovie Siciliane formino unica rete, regolata da una sola Direzione ed Amministrazione, che sia assicurato il buon andamento del servizio, e che finalmente siano presto portate a compimento le linee costituenti l'intera rete.

4 Si delibera un sussidio.

5 Si autorizza la Giunta Distrettuale per l'Esposizione di Torino ad inviare a quella Mostra gli oggetti di cui ha chiesto ed ottenuto l'ammissione, cioè i campioni dei principali prodotti agricoli della Provincia, e gli ordigni ed attrezzi da pesca.

6 Si dispone invocare dal Governo un provvedimento perchè sia tolto il divieto di poter spedire all'estero per pacco postale i campioni di sale marino.

7 Si provvede in ordine agli affari di Contabilità, previo rapporto del Ragioniere della Camera.

8 Si delibera promuovere e sussidiare quelle carovane di operai che si potranno costituire in Provincia per un viaggio d'istruzione alla Mostra di Torino. Proposta del consigliere Cav. Giacomazzi.

Per dare esecuzione a questo deliberato, si dispone scrivere ai Signori Sindaci dei principali centri, ed in Trapani convocare un'adunanza speciale, invitando il Sig. Sindaco, il Sig. Direttore della Scuola d'Arti e Mestieri ed i Signori Presidenti delle Società Operarie. A tal uopo si nomina un'apposita Commissione, composta dai Signori Presidente, Giacomazzi e Incagnone.

9 Si provvede sulle pratiche d'ordine interno.

10 Si nomina una Commissione incaricata di compilare e trasmettere a nome della Camera i temi da proporsi per il Congresso che avrà luogo in Torino all'epoca dell'Esposizione.

Sono eletti i Signori Presidente, Giacomazzi e Marrone.

11 Si delibera che nulla osta all'am-

mmissione dei Signori Giacomo Petrilli (Pantelleria) e Luigi Russo (Trapani) alle funzioni di Spedizionieri doganali.

12 In occasione della riunione del Consiglio Generale del Banco di Sicilia, si delibera insistere nel voto per ottenere che le Succursali di Caltanissetta, Siracusa e Trapani sieno elevate a Sedi.

13 Si procede alla nomina di 15 candidati per la composizione del Consiglio di Amministrazione e della Commissione di sconto presso questa Succursale del Banco di Sicilia.

14 Si procede alla revisione ed approvazione delle Liste elettorali commerciali della Provincia di Trapani, per l'anno 1883.

Il Segretario
AVV. MONDINI

ESPOSIZIONE GENERALE ITALIANA IN TORINO-1884

ALLOGGI E CAMERE AMMOBILIATE

IL SINDACO

Nell'intento di facilitare ai Forestieri che accorreranno in Torino il modo di trovare alloggi, anche qualora gli alberghi non fossero sufficienti, e di evitare il grave inconveniente che nascerebbe se gli accorrenti non sapessero a chi rivolgersi al loro arrivo in Torino,

Notifica

È istituito un Ufficio speciale degli alloggi sotto gli auspici del Municipio e del Comitato Esecutivo per l'Esposizione, tale ufficio sarà sotto la sorveglianza di apposita Commissione.

Quest'Ufficio, che all'epoca dell'Esposizione, avrà appositi Padiglioni alle Stazioni ferroviarie di Porta Nuova, Susa e nel recinto stesso dell'Esposizione, ha fin d'ora sede provvisoria in questo Palazzo Municipale, via Bellezia, negli ammezzati, scala N 9 a destra.

Il Sindaco invita pertanto tutti i proprietari ed inquilini di case, i quali avessero alloggi o camere disponibili, anche solo per pochi giorni, nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto, settembre ed ottobre, a farne dichiarazione al predetto Ufficio degli alloggi, enunciandone la situazione, e dando tutte le indicazioni atte a farne conoscere il numero ed i particolari.

L'Ufficio rimetterà per conto la copia stampata delle norme regolamentari approvate dal Municipio e dal Comitato Esecutivo dell'Esposizione, colle quali sono regolati i prezzi ed i rapporti tra i proprietari ed i concessionari dell'Ufficio.

Torino, dal Palazzo Municipale, addì 12 marzo 1884.

Il Sindaco — DI SAMBUY

Il Segretario — PICH

Egregio Sig. Direttore

La Direzione del Servizio Ufficiale Alloggi, unico autorizzato dal Comitato Esecutivo dell'Esposizione Generale, dal Municipio di Torino, sotto la diretta sorveglianza d'una Commissione espressamente delegata, come può rilevarsi dall'unito manifesto dell'Ill. mo signor Sindaco. La prego di voler annunziare nel di Lei stimato periodico questa vantaggiosa istituzione, aggiungendo le poche notizie che seguono, allo scopo di farne viemmeglio apprezzare l'incontestabile utilità.

L'ufficio del Servizio Ufficiale Alloggi avrà la sua Sede principale in apposito Padiglione sotto il grand'atrio degli arrivi della stazione di Porta Nuova, ed avrà succursali alla stazione di Porta Susa e nel recinto dell'Esposizione.

Terra sempre in corrente il registro delle Camere e degli Alloggi disponibili nella città e sobborghi, e sarà in grado di procurare celere e colla massima soddisfazione un conveniente alloggio a tutti i signori Forestieri che interverranno alla grande Esposizione.

Le Camere ed Alloggi, prima dell'iscrizione, saranno visitati da uno speciale Verificatore, ed assegnate, a seconda della loro maggiore eleganza, della loro posizione e località, ad una delle seguenti tre Categorie.

Categoria 1^a. Camere da L. 4 in più — Categoria 2^a. Camere da L. 3 a 4 — Categoria 3^a. Camere da L. 2 a 3. Affitto giornaliero.

Questi prezzi sono invariabili. All'atto dell'affittamento l'Ufficio avrà diritto di percepire una volta tanto dai signori Forestieri le seguenti provvigioni, pure fisse ed invariabili.

Per la 1^a Categoria L. 4 — Per la 2^a Categoria L. 4 — Per la 3^a Categoria Lire 0, 50. Per ogni Camera.

L'Ufficio provvederà pure per l'accompagnamento dei signori Forestieri ai singoli alloggi, e a tal uopo sta trattando per uno speciale servizio di vetture.

Accetta incarichi ed assume impegni anche per lettera, in modo che chiunque voglia recarsi a Torino abbia la certezza d'esser alloggiato.

Ringraziandola anticipatamente con stima la riveriamo.

LA DIREZIONE

COMITATO ESECUTIVO

Comunicati alla Stampa

Si avvertono le Giunte Distrettuali e Locali e gli Espositori che furono ultimate e trovansi pronte anche le nuove

Gallerie per le Classi I, VI, VIII della Divisione VII — Industrie Manifatturiere — Sciogliendo perciò ogni anteriore riserva, si invitano tutti gli Espositori a spedire i loro oggetti al più presto possibile, ripetendo di nuovo che il tempo utile per l'accettazione in Torino scada invariabilmente col giorno 10 p v Aprile, e che non si accorderanno dilazioni di sorta

Essendo la data dell'inaugurazione stabilita irrevocabilmente al 26 dello stesso mese d'Aprile, il Comitato deve riservarsi il tempo necessario pel completo ordinamento di tutte le singole Divisioni e Sezioni

ORDINAMENTO

Si ricorda agli Espositori che l'inaugurazione dell'Esposizione, dovendo aver luogo impreteribilmente il giorno 26 corrente Aprile, venne stabilito quanto segue

Gli espositori iscritti che entro il giorno 10 non avranno occupata coi banchi o colle vetrine l'area loro assegnata non saranno più ammessi ad esporre.

Gli Espositori che si conformeranno alla precedente prescrizione dovranno, entro il giorno 18, aver tolti dalle casse e regolarmente disposti ed ordinati i propri prodotti

In caso contrario il Comitato provvederà d'ufficio e farà sgombrare le Gallerie dei banchi e delle vetrine che non fossero allestiti o lo fossero soltanto in modo incompleto

E fatta eccezione per gli Espositori di Oreficerie, Velluti, Sete, Tinte, Fiori, i quali potranno disporre i propri prodotti nelle vetrine fino a tutto il giorno 22

LOTTERIA

Le domande per l'acquisto e la rivendita dei biglietti della Lotteria Nazionale di questa Esposizione devono essere dirette esclusivamente alla *Sezione Lotteria, Piazza S. Carlo, 1, Torino*

Il prezzo per ogni biglietto è di L. 1
I premi ammontano complessivamente ad un milione

Il primo premio è del valore di Lire 300.000

Il secondo del valore di L. 100.000

Tre altri premi sono del valore di Lire 50.000 ciascuno, tre di L. 20.000, tre di L. 10.000, sei di L. 5.000, nove di Lire 3.000, ecc

Il Comitato Esecutivo avverte i signori Espositori che, a termine dell'art. 25 del

Regolamento, il biglietto di libera circolazione durante l'Esposizione spetta allo Espositore od al suo Rappresentante, che trattandosi di Ditta esponente, questa deve delegare un solo dei Soci al quale abbiassi a rilasciare il biglietto, che i Rappresentanti hanno diritto al biglietto solo nel caso in cui l'Espositore rappresentato rinunci al proprio diritto al biglietto. Così per i Corpi Morali il biglietto d'entrata sarà rilasciato al solo Presidente, od in di lui sostituzione ad un Rappresentante

I ritratti devono indicare nel rovescio il nome e cognome della persona fotografata, la sua qualità, cioè, se Espositore o Rappresentante ed il numero di matricola della lettera d'ammissione

E si ricorda intanto agli Espositori che, essendo irrevocabilmente stabilita pel 26 Aprile la data dell'apertura dell'Esposizione, saranno respinti tutti gli oggetti i quali giungessero dopo il 10 Aprile, e che è interesse degli Espositori stessi l'affrettare sin d'ora la spedizione delle loro merci, a scanso di ritardi o di altri inconvenienti

INCHIESTA DOGANALE

(Cont. vedi num. prec.)

Le ricerche speciali che noi domandiamo a coloro ai quali si inviano gli interrogatori, si riferiscono principalmente ai dazi di confine italiani e a quelli dei paesi esteri ai quali si spediscono i prodotti nazionali. Ma rappresentando le tariffe doganali una sintesi in cui si assommano diversi elementi, si sente la necessità di esaminare e coordinare con esse molte altre indagini sull'economia e sulla finanza nazionale, a mo' d'esempio le imposte erariali e comunali, e segnatamente quelle sulla proprietà fondiaria, sulla ricchezza mobile e sui consumi, il servizio e le tariffe delle ferrovie, i salari, il credito, e così via discorrendo. Su questi ed altri punti principali la Commissione sarà lieta di ricevere notizie concrete, inerenti alla materia, desunte da osservazioni pazientate e dirette, e nelle quali sia causata ogni affermazione generica e vaga.

È evidente che il lavoro della Commissione non potrebbe riuscire compiuto e ottenere credito presso il Governo e il Parlamento, qualora le risposte pervenissero quasi esclusivamente da una sola categoria d'interessati. Quindi essa fa appello non solo ai produttori, ma anche ai commercianti e ai consumatori. Col concorso di tutti la nostra Commissione potrà compiere l'alto mandato con-

feritole dal Parlamento e dal Governo del Re. E dovendo, come la legge le prescrive, incominciare dall'agricoltura gli studi per concludere le sue proposte sulla revisione delle tariffe doganali e per additare gli ostacoli alle nostre esportazioni nelle tariffe estere, la Commissione ha deliberato di volgersi non solo agli agricoltori, ma anche ai negozianti, ai municipi e alle Società operaie. Così il giudizio di coloro che producono e che consumano potrà essere ponderato con pari equanimità.

E poiché le sofferenze dell'agricoltura attribuiti a cagioni diverse hanno persuaso il Parlamento di prescrivere un breve termine ai lavori della Commissione, così noi preghiamo che ci si inviino le notizie desiderate colla massima sollecitudine. Gioverà che gli agricoltori, oltre che darà le risposte individuali, si raccolgano nei loro Comizi agrari e discutano insieme ciò che si attiene ai loro più vitali interessi, e così facciano le Camere di Commercio, le Scuole d'agricoltura, le associazioni, le Società operaie e tutti i sodalizi di simil genere. Il tempo delle querimonie generiche e vaghe è passato, conviene determinare ogni desiderio in proposte precise poiché se l'esaminarle e l'assecondarle per quanto è possibile e l'accordarle coll'interesse generale del paese e dovere nostro, è ufficio di quelli ai quali ci rivolgiamo di collaborare con noi, onde non abbiano a dolersi in appresso di non aver risposto a tempo.

La Commissione

Francesco Briosci, Senatore del Regno, Presidente — Luigi Luzzatti, Deputato al Parlamento, Vice-Presidente — Giuseppe Saracco, Senatore del Regno — Fedele Lampertico, Senatore del Regno — Giuseppe Biancheri, Deputato al Parlamento — Abele Damiani, Deputato al Parlamento — Domenico Zeppa, Deputato al Parlamento — Vittorio Ellena, Direttore Generale delle Gabelle — Nicola Miraglia, Direttore Generale dell'Agricoltura

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

AVVISO DI ESAME

L'Amministrazione delle poste ha determinato di tenere un esame presso la Direzione Provinciale di Catania per l'impiego di aiutante nell'Amministrazione stessa.

Vi saranno ammessi i giovani residenti nelle provincie di Catania, Messina, Siracusa, Palermo, Caltanissetta, Girgenti, Trapani, i quali siano forniti dei requisiti appresso indicati

1. Certificato di nascita dal quale re-

sulti l'età non minori di anni 18 né maggiore di 30

2 Diploma di licenza ginnasiale o tecnica

3 Certificato medico che attesti essere il candidato di buona salute, dotato di ottima vista, ed esente da qualunque difetto fisico incompatibile col servizio postale

4 Certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco

5 Fedina criminale in data recente

6 Obbligazione del padre, o chi per esso, di prestare la cauzione di L. 500

Gli esami si danno per iscritto sulle seguenti materie

Componimento italiano, maximum dei punti 45

Saggio di Calligrafia, maximum dei punti 30

Problema di aritmetica, maximum dei punti 30

Traduzione dall'Italiano in Francese e dal Francese in Italiano, maximum dei punti 30

Tema di Geografia, maximum dei punti 45

Chi avrà dato saggio della conoscenza di lingue estere potrà ottenere nella votazione un soprappiù di 9 punti per ogni lingua

Coloro che riporteranno non meno di 120 punti avranno diritto all'ammissione al tirocinio a misura che si verificheranno delle vacanze in alcuna delle Province suindicate e secondo l'ordine della classificazione di merito. Non accettando la destinazione loro assegnata perderanno il turno di ammissione a beneficio di coloro che li seguono e che saranno disposti di recarsi alle residenze offerte

La durata del tirocinio è fissata a 15 mesi dei quali 3 gratuiti e gli altri 12 coll'indennità di L. 3 nelle residenze di prim'ordine e di L. 2, 50 nelle altre.

Le domande stese su carta bollata a centesimi 50 devono dai concorrenti essere trasmesse a questa Direzione Generale od alla Direzione postale della provincia dove essi hanno la loro residenza *non più tardi* del 20 corrente.

Non saranno accettate le domande giunte in ritardo, né quelle che non fossero munite di tutti i documenti dianzi citati.

L'Amministrazione farà conoscere a coloro che saranno ammessi agli esami, i giorni in cui questi avranno luogo.

Le spese di viaggio e di soggiorno nella località dell'esame sono a carico dei concorrenti.

Roma addì 5 aprile 1884

SERVIZIO DELLE ASSOCIAZIONI AI GIORNALI ITALIANI

La Direzione generale è venuta nella determinazione di autorizzare gli uffici postali italiani di Tunisi, Goletta, Susa di Tunisia e Tripoli di Barberia ad accettare e dare corso a domande di associazione, per conto di persone colà dimoranti, ai giornali che si pubblicano in Italia, alle medesime condizioni stabilite dal Capo 2°, Titolo XXII, della istruzione sul servizio della posta lettere.

Mentre si partecipa quanto sopra alle Direzioni per loro norma, si avvertono pure essersi stabilito che i giornali da spedirsi ad abbonati residenti in dette città, a mezzo della posta italiana, possano essere affrancati *con la tassa di un centesimo* ogni quaranta grammi, cioè colla medesima tassa prescritta per quelli circolanti all'interno, purché gli editori si attengano alle prescrizioni del 2° capoverso dell'articolo 47 dell'istruzione su citata, onde ne consegue che per le associazioni delle quali trattasi saranno fatti pagare dai committenti e saranno corrisposti agli editori gli stessi prezzi fissati per l'Italia, quali risultano dal relativo elenco.

Le Direzioni avranno cura di comunicare un esemplare della presente alle Amministrazioni dei diversi periodici locali, allo scopo di informarle della disposizione di cui sopra, specialmente per la parte che riguarda la tassa di affrancazione, colla quale viene ad essere risolta una questione di massima che le interessa in modo particolare.

Altri esemplari ne trasmetteranno, al medesimo scopo, agli uffici dipendenti, che risiedono in località *dove s'ano editi dei giornali*.

Avvertesi inoltre che siccome gli uffici italiani all'estero non posseggono libretti 1°, per eccezione al disposto dell'articolo 846 dell'Istruzione, essi faranno uso, per gli abbonamenti di vaglia internazionali, Modello 1.

Accusando ricevuta della presente, le Direzioni indicheranno a quali redazioni di giornali ed a quali uffici della provincia l'hanno trasmessa.

Il Direttore generale

A. CAPECELAIRO

ESPOSIZIONE DI TORINO

GIOVANNI BIANCOTTI

Commissioni — Spedizioni
Incassi — Rappresentanze
Anticipazione su deposito di Merci

MOVIMENTO MARITTIMO DEL PORTO DI TRAPANI

dal 1° al 31 Marzo

Giorni	Arrivi	Tonnell	Partenze	Tonnell
1	12	806	20	2217
2	3	418	1	72
3	1	112	7	242
4	6	108	12	2224
5	11	1320	12	1330
6	8	273	7	698
7	13	1497	6	700
8	4	600	19	1512
9	3	362	,	,
10	5	1457	10	1533
11	2	40	5	195
12	9	949	10	1850
13	10	708	9	193
14	7	1129	10	1366
15	6	320	13	2638
16	4	193	1	225
17	10	811	10	633
18	8	461	5	92
19	19	2109	7	1073
20	15	1231	6	65
21	7	692	9	722
22	13	1976	7	339
23	11	1586	4	212
24	7	2312	19	606
25	8	1763	3	539
26	1	34	7	1053
27	4	350	14	856
28	10	690	13	1954
29	23	1680	21	1578
30	6	297	6	269
31	5	633	5	633
251		26617	281	27619

VINCENZO SARACENI, Gerente responsabile

REALE COMPAGNIA ITALIANA

DI ASSICURAZIONI GENERALI

sulla vita dell'uomo

Fondata nell'anno 1862, premiata con Medaglie d'oro all'Esposizione di Milano 1881 e di Lodi 1883

SEDE SOCIALE — MILANO

Via Monte Napoleone N. 22 — Palazzo proprio

GARANZIE

Capitale sociale in N. 1250 Azioni nominative da L. 5000 ciascuna L. 6.250.000

Capitale versato L. 625.000

Obbligazioni degli Azionisti » 5.625.000

Altre Attività, Stabili e Valori » 12.700.000

Totale delle Garanzie L. 18.950.000
oltre i premi futuri dovuti dagli assicurati

Assicurazioni di Capitali

pagabili ai figli od eredi in caso di morte dell'assicurato o ad epoche determinate

Rendite Vitalizie

Rivolgersi alla Direzione della Reale Compagnia od in Trapani ai signori L. Marro-
ne e C. — In Napoli, Agenzia Generale,
S. Giacomo, 6

Tipografia Gius. Gervasi-Modica